



Ministero della Salute
USMAF SASN TRIVENETO
UT Venezia

Libera Pratica Sanitaria

del **20.04.2023**

pagina **1** di **12**

Copia n° 01

N. REV.	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE

PREPARATO	VERIFICATO	CONTROLLATO	APPROVATO



Ministero della Salute
USMAF SASN TRIVENETO
UT Venezia

Libera Pratica Sanitaria

del **20.04.2023**

pagina **2** di **12**

INDICE DELLA PROCEDURA

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI
4. RUOLI E RESPONSABILITÀ
5. DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA
 - 5.1 Richiesta e concessione di LPS “via radio” (senza accesso a bordo)
 - 5.2 Concessione di LPS con accesso a bordo
 - 5.3 Disposizioni finali
6. RIFERIMENTI NORMATIVI ESSENZIALI



Ministero della Salute
USMAF SASN TRIVENETO
UT Venezia

Libera Pratica Sanitaria

del **20.04.2023**

pagina **3** di **12**

1. SCOPO

Lo scopo della procedura è la concessione della LPS per mezzo della quale si autorizzano le navi in arrivo nei porti nazionali, provenienti da porti extracomunitari o da porti sottoposti a specifica norma di legge, ad iniziare le operazioni di sbarco ed imbarco di persone e le operazioni di tipo commerciale ai sensi del Regolamento Sanitario Internazionale dell'OMS, cioè esenti da patologie a carattere infettivo e diffusivo che possano costituire un rischio per la salute pubblica

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutte le navi in approdo nei porti di competenza dell'UT di Venezia la cui provenienza è:

- Paesi non facenti parte dell'Unione Europea DPR n 232 del 04-04-2001 art.2
- qualsiasi provenienza per giustificati motivi di carattere sanitario

3. ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

Abbreviazioni

Nella tabella sottostante sono riportate le principali abbreviazioni utilizzate nella presente procedura:

Abbreviazioni			
Sigla	Descrizione	Sigla	Descrizione
USMAF	Ufficio Sanità Marittima Aerea e di Frontiera	UT	Unità Territoriale
DIR	Direttore USMAF	MED RESP	Dirigente Medico Responsabile UT
PT	Personale del Settore Tecnico della Vigilanza e Prevenzione	AMM	Personale Amministrativo della UT
LPS	Libera Pratica Sanitaria	D.M.S.	Dichiarazione Marittima di Sanità
CP	Capitaneria di Porto	COM	Comandante della nave
AG.MAR.	Agenzia Marittima Raccomandataria	OMS	Organizzazione Mondiale della Sanità
NSIS	Nuovo Sistema Informativo Sanitario Applicativo USMAF	MED	Dirigente Medico



Ministero della Salute
USMAF SASN TRIVENETO
UT Venezia

Libera Pratica Sanitaria

del **20.04.2023**

pagina **4** di **12**

Definizioni

Previsione di Arrivo: comunicazione pervenuta all'UT da AG.MAR. e/o da COM, con la quale viene notificato il previsto arrivo di una nave in un porto di competenza in cui si specifica:

- nome e nazionalità della nave,
- tipo di nave, tonnellaggio e dimensioni,
- porto di provenienza,
- data ed ora dell'arrivo,
- carico trasportato,
- data di partenza e successivo porto di destinazione.

Libera Pratica Sanitaria “via Radio”: comunicazione pervenuta alla UT competente da COM o da AG.MAR., con la quale viene richiesta la concessione della LPS “via radio”, utilizzando forme di comunicazione rapida (mailfax, mail, sms, eventualmente anche telegramma e/o fonogramma...).

In questo caso COM, con la comunicazione di cui sopra, è obbligato a fornire tutta una serie di notizie, informazioni e dati (vedi descrizione della procedura) necessari per la concessione della LPS “via radio”. Il rilascio, qualora la valutazione documentale abbia dato esito favorevole, avverrà senza accesso a bordo con le medesime forme di comunicazione rapida.

Libera Pratica Sanitaria con accesso a bordo: comunicazione pervenuta alla UT competente da COM o da AG.MAR., con la quale viene richiesta la concessione di LPS. In caso in cui la documentazione inviata risulti illeggibile o incompleta oppure vi sia la presenza a bordo di sospetti casi di patologia infettiva trasmissibile, MED fatte le valutazioni di competenza potrà disporre il rilascio LPS previo accesso a bordo di personale dell'USMAF.

Dichiarazione Marittima di Sanità: documento cartaceo previsto dal Regolamento Sanitario Internazionale che COM ha l'obbligo e la responsabilità di compilare in ogni sua parte, rispondendo al questionario di sanità e fornendo tutti i dati richiesti, che possono essere soggetti ad integrazione per normativa specifica.

Detto documento è un atto fondamentale di tutto il processo. COM ha l'obbligo di firmarlo, farlo controfirmare dal medico di bordo, se presente, farlo pervenire alla UT non oltre le 24 ore dal suo arrivo in Porto nel caso di concessione di LPS “via radio” oppure consegnarlo direttamente a PT o, se necessario, a MED, nel caso di concessione di LPS con accesso a bordo.



NSIS: è un programma messo a disposizione della rete locale del Ministero della Salute, il quale prevede l'inserimento obbligatorio di dati e permette la stampa finale del certificato di rilascio di LPS.

4. RUOLI E RESPONSABILITÀ

Le responsabilità, le funzioni ed i compiti delle principali attività descritte nella presente procedura sono:

➤ **Direttore USMAF**

- Interpreta le leggi, le norme e le circolari del Ministero della Salute che riguardano la procedura e fornisce le direttive generali per la sua applicazione.
- Verifica e controlla nel tempo la corretta applicazione della procedura secondo le direttive date.
- DIR, o suo delegato, dispone i turni di reperibilità e li sottopone a MED RESP, MED e PT per la presa visione.

➤ **Dirigente Medico Responsabile UT Dirigente Medico**

- MED RESP e MED sono responsabili della corretta applicazione della procedura.
- Il dirigente medico, coadiuvato da personale PT interviene in presenza di qualsiasi, dubbio o sospetto di possibile malattia infettiva e diffusiva a bordo della nave.
- Valuta, a seconda della situazione, il tipo di intervento da effettuare qualora vi sia un sospetto di malattia infettiva-diffusiva a bordo della nave in collaborazione con PT, Agenzia marittima, comandante, medico di bordo, ecc, mettendo in atto tutte le misure necessarie per la tutela della salute pubblica.
- Se necessario dispone il MedEvac.

➤ **Personale Tecnico**

- Registra le singole pratiche di LPS.
- Attraverso l'utilizzo dell'applicativo NSIS, compila tutte le schede immettendo i dati nei campi obbligatori e riportati nella richiesta di LPS, fino alla compilazione della scheda finale che costituisce il modello finale di rilascio della LPS che viene stampata ed allegata alla richiesta pervenuta.
- Nell'orario ordinario di lavoro, opportunamente organizzato al fine della copertura del servizio, in assenza di AMM, si occupa anche del protocollo provvisorio e della spedizione (via mailfax,



Ministero della Salute
USMAF SASN TRIVENETO
UT Venezia

Libera Pratica Sanitaria

del **20.04.2023**

pagina **6** di **12**

@-mail, ecc.) della L.P.S. all’Agenzia Marittima e alla Capitaneria di Porto competente.

- Quando, invece, la documentazione non è completa e/o non perviene alla UT nei tempi previsti dalla norma, non può essere concessa la LPS da remoto. Il MED dispone l’accesso a bordo del PT ai soli fini del ritiro della Dichiarazione Marittima di Sanità, prevista dall’art.90 della legge 09-02-1982 n.106.
- In presenza di qualsiasi incertezza, dubbio o sospetto di possibile malattia infettiva-diffusiva a bordo e/o di fatti e circostanze di interesse sanitario, deve riferire immediatamente a DIR, MED RESP, MED, con cui è in diretto contatto interrompendo l’iter procedurale in attesa di decisione.
- Esegue le varie fasi della procedura operando, in contatto diretto con il dirigente medico.
- Nel caso d’intervento di MED, lo assiste e collabora con lui nell’esercizio delle sue funzioni, concludendo il procedimento.
- Quando il mancato utilizzo dell’applicativo NSIS è legato a problemi contingenti, come ad esempio, interruzione di energia elettrica, guasti nella linea rete informatica locale, disallineamento del sistema informativo centrale, si rilascia la LPS attraverso mail, con fonogramma oppure con il modello cartaceo, non appena possibile, dovrà comunque essere formalizzato il medesimo rilascio attraverso l’applicativo NSIS. Mentre il fonogramma può essere utilizzato per le comunicazioni alle CCPP, con gli Ag. Marittimi verranno utilizzate sempre comunicazioni per iscritto mediante strumenti alternativi quali canali di messaggistica istantanea (ad esempio whatsapp ed sms).

➤ **Personale amministrativo**

- AMM, durante l’ordinario orario di lavoro, riceve la previsione di arrivo della nave e quindi la richiesta di LPS, via radio o con accesso a bordo, pervenute sulla casella postale usma.venezia.rich@sanita.it (solo in caso di malfunzionamento della predetta casella postale saranno accettate istanze pervenute tramite mailfax, consegna a mano, ecc.), le protocolla e le inoltra a PT in cartellina dedicata “tecnico di turno” per l’istruttoria e per conoscenza a MED. Il PT trasmette al MED il giudizio finale ed una volta ricevuto il suo parere lo inoltra nella cartellina “Valigetta Fax”. L’AMM scarica il documento e lo trasmette tramite PEC agli enti di competenza (Capitaneria di Porto e Polizia di Frontiera). L’AG. MAR. può scaricare la LPS rilasciata dal gestionale NSIS. Qualora NSIS non sia funzionante la richiesta viene protocollata da AMM in DocSpa dopo istruttoria positiva.



5. DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

La LPS può essere concessa in due modi:

- 1) senza accesso a bordo
- 2) con accesso a bordo

Al fine di snellire le procedure, accelerare i tempi e favorire così gli scambi commerciali, già da tempo viene privilegiata, quando possibile, la richiesta e la concessione di LPS (senza accesso a bordo).

5.1 Richiesta e concessione di LPS “via radio” (senza accesso a bordo)

L’UT riceve da COM della nave o da AG MAR. la richiesta di LPS “via radio” con le forme di comunicazione rapida già menzionate.

Tale richiesta deve pervenire tra le 12 e le 4 ore prima dell’arrivo della nave ed almeno 90 minuti prima nel caso in cui il tempo di navigazione tra il porto di partenza e quello di arrivo sia inferiore alle 12 ore, salvo le eccezioni previste da normativa e LLGG della Sede Centrale, utilizzando apposito modello previsto dal Ministero della Salute.

Il messaggio di richiesta deve essere compilato, in chiaro, in lingua italiana o inglese e deve contenere i dati previsti dall’art. 3, D.P.R. 4 aprile 2001, n. 232:

il nome della nave e del suo Agente raccomandatario marittimo,

la data e l’orario di partenza,

la data e l’orario previsto di arrivo,

il porto capolinea,

l’ultimo porto di scalo,

la situazione sanitaria di bordo dal momento della partenza al momento della richiesta di concessione della libera pratica, con particolare riferimento a fatti che possano riguardare la tutela della Salute Pubblica e la profilassi delle malattie infettive,

l’eventuale numero e causa dei decessi intervenuti durante il viaggio,

la presenza o meno a bordo del medico;

il numero dei membri dell’equipaggio,

il numero totale dei passeggeri,

il numero dei passeggeri sbarcanti,

le generalità del Comandante e la sua firma.



Può, inoltre, contenere qualsiasi altro fatto, circostanza, descrizione o situazione di natura sanitaria che possa essere di competenza istituzionale della UT secondo normativa vigente.

In ogni caso è fatto obbligo a COM di comunicare in ogni momento, anche dopo la concessione della LPS, qualsiasi variazione della situazione sanitaria a bordo.

La nave, in prossimità del porto e prima del rilascio della LPS, issa la bandiera gialla (corrispondente alla lettera “Q” del Codice Internazionale dei Segnali). Prima della concessione della LPS, alla nave **non** è consentito iniziare gli scambi commerciali: imbarcare e/o sbarcare membri dell’equipaggio, passeggeri, merci, animali, eventuali clandestini, ed ogni altra operazione.

Salvo situazioni igienico-sanitarie di particolare gravità o rilevanza epidemiologica, sono consentiti la salita a bordo, ove necessario, del pilota del porto, l’attracco a banchina della nave e, previo consenso dell’USMAF, la discesa a terra del pilota del porto anche prima della concessione della LPS.

Il MED valuta la DMS, che deve arrivare entro le 24 ore prima dell’arrivo della nave e contiene informazioni di natura sanitaria, costituisce parte della richiesta del COM di LPS “via radio” e, di norma, segnala una situazione normale dal punto di vista sanitario.

L’AMM o, in sua assenza, il PT oltre che alla CP competente per territorio, può inoltrare copia della concessione, sempre per il tramite di AG.MAR., anche ad altre Autorità interessate al procedimento (Guardia di Finanza, Polizia di Frontiera, ecc.).

Il servizio di concessione LPS viene garantito, nei giorni di chiusura di sabato e festivi, tramite la turnazione in reperibilità del personale, predisposta da DIR, o suo delegato, e comunicata preventivamente ad Autorità ed Agenzie Marittime.

Il personale è reperibile attraverso telefoni cellulari di servizio secondo l’organizzazione dei turni di lavoro ordinario e di reperibilità.

5.2 Concessione di LPS con accesso a bordo.

La concessione della LPS con accesso a bordo avviene nel caso di navi provenienti da Paesi per i quali il Ministero ha raccomandato un’attenta vigilanza, nel caso di segnalazione di malattia o sospetto di malattia o decesso o comunque di evento sanitario a bordo (patologie a carattere infettivo e diffusivo), che possano costituire rischio per la Salute Pubblica.

La concessione della LPS con accesso a bordo può avvenire, altresì, in tutti quei casi in cui non è



Ministero della Salute
USMAF SASN TRIVENETO
UT Venezia

Libera Pratica Sanitaria

del **20.04.2023**

pagina **9** di **12**

stato possibile concedere la LPS tramite i mezzi di comunicazione rapida e precisamente quando:

- a) le informazioni contenute nel messaggio di richiesta di LPS del COM della nave risultano incomplete o ambigue,
- b) il messaggio di richiesta di LPS del COM, pur se completo, non perviene alla UT nei termini previsti,
- c) il messaggio di richiesta per imprevisti motivi tecnici (PC, mailfax, ecc.) risulta illeggibile o non perviene del tutto,
- d) si tratta di navi che non hanno a bordo i mezzi di comunicazione rapida per formulare e trasmettere alla UT il messaggio di richiesta di LPS.

In tutti i casi a), b), c), d) l'UT e l'AG. MAR. si tengono in costante contatto per seguire le variazioni delle previsioni di arrivo ed organizzare al meglio la concessione della LPS con accesso a bordo.

In tutti i casi di LPS con accesso a bordo, quest'ultima sarà concessa dopo attenta e piena valutazione della DMS compilata e firmata da COM e controfirmata dal medico di bordo, se presente, dove risulta descritta una situazione sanitaria di bordo priva di sospetti di possibili malattie a carattere infettivo e diffusivo.

PT provvederà al ritiro della DMS e rilascerà successivamente al COM l'apposito Modulo previsto dall'applicativo NSIS USMAF, attestante la concessione di LPS, completo di: protocollo, nome della nave, nazionalità, provenienza, data e ora di rilascio.

Sarà disposto al COM di ammainare la bandiera gialla.

Le LPS con accesso a bordo comportano il pagamento di uno specifico tributo da parte dell'armatore della nave, ai sensi del D.M. 23.04.2003. € 18.00, nonché all'indennità oraria di missione per il MED ed il PT che si recano a bordo. Tale tributo viene fatto versare per disposizione del DIR ed è suscettibile di variazione in base alle variazioni normative contabili.

La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento deve pervenire all'Ufficio non oltre le 24 ore successive all'arrivo della nave.

Nel caso che nella DMS venga descritta una malattia o sospetto di malattia o qualunque altro fatto che possa far pensare a patologie a carattere infettivo e diffusivo, il medico seguirà il protocollo di comunicazione, informerà immediatamente il DIR e il MED RESP e ne seguirà le indicazioni, inoltre si occuperà del MedEvac. Provvederà ad effettuare una valutazione della



Ministero della Salute
USMAF SASN TRIVENETO
UT Venezia

Libera Pratica Sanitaria

del **20.04.2023**

pagina **10** di **12**

situazione sanitaria, anche in collaborazione con il medico di bordo, qualora presente, effettuando una ispezione accurata della nave ormeggiata in apposita banchina a cura della CP competente per territorio, disporrà, secondo le circostanze, lo sbarco e il ricovero dei casi presso strutture di cura e/o isolamento, disporrà la sanificazione della nave, effettuerà l'inchiesta epidemiologica e la sorveglianza sanitaria e metterà in atto tutte quelle misure necessarie a contrastare la diffusione dell'infezione a bordo della nave, nel porto e nella comunità. Verranno concordati i successivi interventi fino alla risoluzione della problematica e concessione della LPS alla nave. Con la collaborazione della Autorità Marittima si individuerà apposita banchina in sede protetta in cui, se necessario, arriveranno i mezzi sanitari per il soccorso e trasporto dedicato.

L'AG. MAR. si incaricherà di trasportare il MED ed il PT sottobordo e di facilitare/tradurre le comunicazioni con il comando nave.

5.3 Disposizioni finali

Per entrambe le modalità (con o senza accesso a bordo) è previsto - per il rilascio del certificato della LPS - l'utilizzo dell'applicativo NSIS USMAF.

Pertanto, nelle ipotesi in cui si riscontrino problematiche di varia natura, che comportino l'impossibilità di archiviare i dati nel Sistema NSIS in tempo reale, verrà regolarizzato il procedimento, nel medesimo sistema, non appena sarà ripristinato il corretto funzionamento. La modulistica cartacea da utilizzare in caso di malfunzionamento della piattaforma informatica NSIS deve essere scaricata al link della POS 5 di rilascio LPS https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_3111_listaFile_itemName_14_file.pdf o, qualora il malfunzionamento dovesse interessare anche il sito istituzionale del Ministero della Salute, dal link seguente <https://www.port.venice.it/it/modulistica.html>

L'USMAF provvederà all'invio mensile ad Enti ed operatori interessati del prospetto turni di pronta disponibilità del personale sanitario da contattare in caso di necessità. In tale modulo sono sintetizzate le modalità operative cui attenersi.



Ministero della Salute
USMAF SASN TRIVENETO
UT Venezia

Libera Pratica Sanitaria

del **20.04.2023**

pagina **11** di **12**

6. RIFERIMENTI NORMATIVI ESSENZIALI

- UNI EN ISO 9001: 2008 (Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti)
- R.D. 29 settembre 1895, n. 636. Regolamento per la Sanità Marittima (abrogato art. 70, comma 1, numeri 2,3,4).
- D.C.G. 12 gennaio 1930
- R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 – Testo Unico delle Leggi Sanitarie - Artt. 28-30 (Sez. III – “*Dei servizi sanitari per scali marittimi, per le frontiere di terra e per gli aeroporti*”)
- Legge 9 febbraio 1982, n. 106 – Regolamento Sanitario Internazionale (reso esecutivo con L. 106/82)
- D.M. 2 Maggio 1985. “Direttive alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di profilassi internazionale e di sanità pubblica”.
- Provvedimento del 6 dicembre 2000, n. 1087: Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (G.U. n. 14 del 18.01.2001)
- Nota Circolare dell’Ufficio II del Dipartimento della Prevenzione “Concessione della libera pratica sanitaria alle navi” - prot. n. 400.2/109.3/2/1876 DEL 08.09.2000.
- D.P.R. 4 aprile 2001, n. 232. “Regolamento concernente la concessione della libera pratica alle navi”.
- Nota Circolare della Direzione Generale Prevenzione Sanitaria prot. n. 400.2/AG1/4335 del 22.12.2003.
- D.M. 23 aprile 2003 (tariffario)
- REGOLAMENTO SANITARIO INTERNAZIONALE: ultima revisione del 23.05.2005
- Normativa Covid-19
- CCNL vigenti comparto e dirigenza



Ministero della Salute
USMAF SASN TRIVENETO
UT Venezia

Libera Pratica Sanitaria

del **20.04.2023**

pagina **12** di **12**

- POS 5: Procedura Operativa Standard “Rilascio Libera Pratica Sanitaria a navi in arrivo”, emanata dal Ministero della Salute https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_3111_listaFile_itemName_14_file.pdf